

Osservazioni Federconsumatori al DCO 148/2021/R/com

Primi interventi di aggiornamento e modifica della regolazione della Bolletta 2.0

Con riferimento alla consultazione in oggetto Federconsumatori intende evidenziare le osservazioni di seguito riportate, in risposta ai quesiti posti da codesta Autorità, con riferimento alla regolazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati.

Q1: Riteniamo correttamente individuati da parte dell'Autorità gli obiettivi della prima rivisitazione della regolazione della Bolletta 2.0.

Q2: Secondo quanto evidenziato nei punti 2.1 e successivi, il dato relativo al consumatore medio è aleatorio e seppur l'intento sia stato quello di semplificare la comprensione dei vari profili di spesa, il risultato non consente al consumatore di individuare l'offerta a lui più vantaggiosa. Si concorda pertanto che tale dato vada definitivamente soppresso ma deve necessariamente essere sostituito con i costi unitari della materia energia/gas, sia fissi che variabili, ora solo presenti nella fattura di dettaglio che non perviene al consumatore finale se non su esplicita richiesta.

Q3/Q4: Riteniamo necessario prevedere che venga sempre riportato in fattura il codice o la denominazione dell'offerta che deve poter essere consultato anche sul sito delle aziende. Si precisa infatti che una volta terminate le campagne commerciali non è più possibile reperire la documentazione contrattuale (condizioni economiche e tabelle di confrontabilità) sui siti delle aziende. Peraltro già oggi molte aziende omettono di pubblicare tali dati sui propri siti web riservandosi di consegnarli solo una volta concluso il contratto. Risulta, quindi, necessario porre l'obbligo in capo alle aziende di pubblicare la documentazione predetta oltre che specificare la tipologia di offerta applicata in bolletta. È opportuno inoltre inserire un QR code o un codice a barre che contenga le caratteristiche del contratto e il profilo di consumi dell'utente con la possibilità per il consumatore, attraverso un link, di visualizzare direttamente la comparazione dei prezzi specifici presente sul Portale Offerte di ARERA. Tale opportunità sarebbe molto utile, veloce e di facile consultazione per l'utente.

Q5/Q6: Nessun rilievo, tuttavia si suggerisce di inserire anche in questo caso un link al portale dei consumi ove si può accedere mediante SPID e consultare i propri consumi.

Q7/Q8: È necessario riportare nella fattura sintetica almeno le componenti di prezzo relative alla materia prima piuttosto che il dettaglio della quota di accise e imposte. Di fatto è quello il dato, suddiviso tra quote fisse e quote variabili e non valorizzato, che consente la comparazione tra fornitori e pertanto imprescindibile.

Q9: Nessun rilievo

Q10/Q11: Si ritiene assolutamente utile l'introduzione della spesa annua che consentirebbe di fare un immediato confronto tra i fornitori. Si aggiunga inoltre che stanti i numerosi interventi volti alla riqualificazione energetica degli edifici che si stanno realizzando negli ultimi anni, il consumatore, attraverso predetto dato, avrebbe immediata contezza dei risparmi maturati. È necessario tenere in considerazione che per il consumatore è più semplice la valutazione in termini di euro piuttosto che di kW/Mc.

Q12/Q15: Riteniamo condivisibile ed opportuno suddividere e meglio specificare sia la voce “altre partite” che la voce “ricalcoli”, per offrire all’utente una migliore comprensione e fruibilità degli importi che vengono addebitati in bolletta, inserendole nelle voci di spesa definite nel contratto di vendita.

Per quanto riguarda il contratto stipulato sul libero mercato, riteniamo condivisibile che il venditore sia tenuto ad indicare separatamente le voci di spesa relative al trasporto e alla gestione del contatore e a quelle per gli oneri di sistema.